

AUDIZIONE DELLA CONFERENZA
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
SUL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

**Commissione Bilancio
della Camera dei deputati**

Roma, 28 aprile 2020

Scenario macroeconomico DEF 2020

L'epidemia causata dal CoVid-19 ha condizionato la previsione macroeconomica del DEF 2020 che è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio e che l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente nel primo trimestre del 2021.

In tale contesto di incertezza il DEF 2020 aggiorna i dati macroeconomici del 2020 e le proiezioni del 2021

	2019		2020		2021	
	DBP 2020 NADEF 2019	DEF 2020	DBP 2020 NADEF 2019	DEF 2020	DBP 2020 NADEF 2019	DEF 2020
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-2,2	-10,4	-1,8	-5,7
Saldo primario	1,3	1,7	1,1	-6,8	1,3	-2,0
Interessi	-3,4	-3,4	3,3	-3,7	3,1	-3,7
Debito pubblico	135,7	134,8	135,2	155,7	133,2	152,7
PIL tendenziale	0,1	0,3	0,6	-8,0	1,0	4,7

Nello **scenario avverso** il rimbalzo del PIL nel terzo trimestre di quest'anno sarebbe più contenuto e comporterebbe una contrazione media più accentuata (-10,6 per cento in media d'anno sui dati grezzi) oltre che un effetto di trascinamento negativo sul 2021.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome

Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

Fondo Sanitario Nazionale

Piano straordinario investimenti

Semplificazione della legislazione nazionale per gli investimenti

Fondo Trasporto Pubblico Locale

Sostegno alle imprese

Strumenti per la flessibilizzazione nell'utilizzo risorse

Fondo Nazionale Protezione civile

Sostegno alle fasce deboli

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

COSTITUZIONE DI UN FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI BILANCIO E PER LE POLITICHE

L'emergenza epidemiologica da CoVid-19 determina minori gettiti sulle entrate di competenza per le regioni e province autonome che mettono a rischio:

- gli equilibri di bilancio
- la realizzazione degli avanzi oltre al pareggio secondo le manovre di finanza pubblica
- il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni
- il finanziamento delle funzioni proprie regionali

- **La Costituzione prescrive che le autonomie territoriali non possono finanziare spesa corrente con debito.**
- Le Regioni e le Province autonome sono tenute al rispetto dell'equilibrio di bilancio (art. 9 legge n. 243/2012) e, conseguentemente, a fronte di minori entrate dovranno ridurre le spese per le funzioni erogate.
- Le RSO sono chiamate a produrre un avanzo oltre al pareggio di 837,8 milioni di euro per il 2020 mentre le Regioni a statuto speciale e le province autonome concorrono complessivamente agli obiettivi di finanza pubblica con 3.148 milioni di accantonamenti sulle partecipazioni ai tributi erariali.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

COSTITUZIONE DI UN FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI BILANCIO E PER LE POLITICHE

Senza la compensazione delle minori entrate non saremo in grado di rispettare gli equilibri previsti dal D.lgs 118/2011 e dalle manovre di finanza pubblica né di sostenere le politiche a favore delle imprese e dei cittadini.



- Si stima una perdita di entrate proprie per lo svolgimento delle funzioni di competenza di circa 1,8-2 miliardi per le RSO
- Il contributo di finanza pubblica pari a 3,148 miliardi di euro di accantonamenti è il punto di riferimento per mantenere in equilibrio i bilanci delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome



Realizzazione dell'obiettivo di finanza pubblica richiesto alle RSO dalla manovra nonostante un peggioramento degli obiettivi per lo Stato

	2016	2017	2018	2019	2020
avanzo (milioni) RSO	1.900	1.974	2.300	1.696	838
pari al %PIL (consuntivo) DEF 2020	0,11%	0,11%	0,13%	0,09%	0,05%

Per le RSO l'equilibrio di bilancio in termini strutturali è già previsto dalla legge di stabilità 2015

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Fondo Sanitario Nazionale

**+1.650 milioni
(DL 18/2020)**

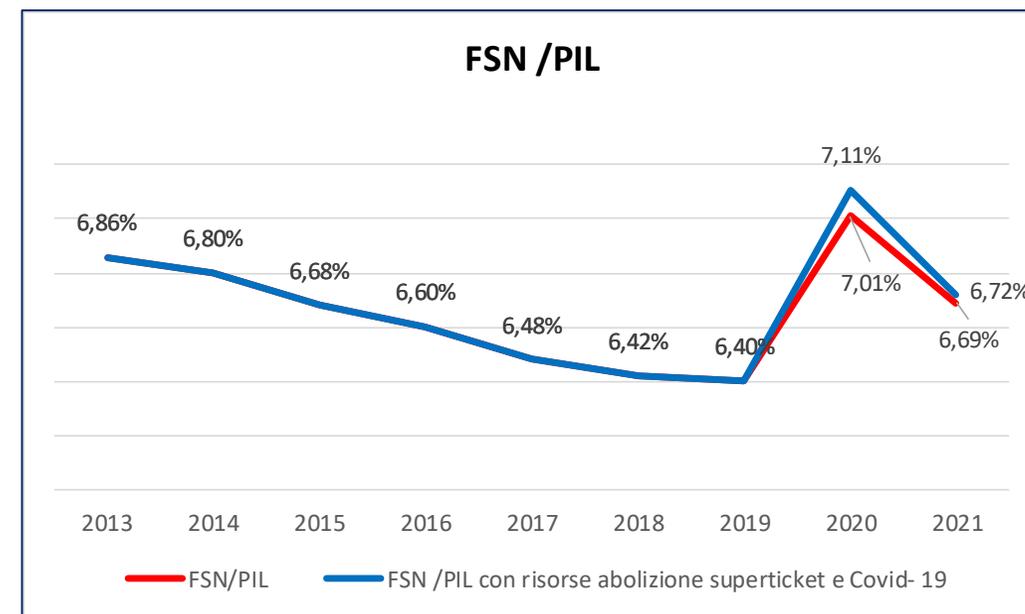


Fondo Nazionale protezione civile

**+1.410 milioni
(DL 18/2020)**

Necessario un ulteriore incremento dei Fondi a fronte dell'emergenza:

- **velocizzare l'attuazione del Patto Salute 2019-21**
- **fondi della Protezione Civile a copertura delle spese delle autonomie territoriali non solo dell'Amministrazione centrale**



Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Fondo Trasporto pubblico locale

IL FONDO NAZIONALE DEI TRASPORTI
NELLA ATTUALE DOTAZIONE DI 4,9 MLD
DI EURO È SOTTOSTIMATO

- Contrazione dei servizi di trasporto pubblico locale e riduzione dell'utenza, in media del 75-80%
- Riduzione dei proventi da traffico.
- Stravolgimento dell'equilibrio dei contratti di servizio vigenti e rischio di mancata continuità aziendale.
- Rischio di dissesto finanziario per le Regioni nel caso prevalessse la linea che l'alterazione dell'equilibrio economico, non dovendo ricadere sulle imprese del TPL, debba rimanere a carico esclusivo delle regioni.

- Le regioni oggi contribuiscono con risorse aggiuntive fino a circa 6 mld di euro.
- Serve un fondo destinato a compensare la riduzione dei proventi da traffico registrati nelle Regioni e Province autonome a decorrere dall'inizio delle restrizioni imposte alla circolazione delle persone per contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da CoVid-19 sulle imprese affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale e regionale ferroviario, automobilistico e via acqua.
- Assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli operatori del settore.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Piano straordinario investimenti

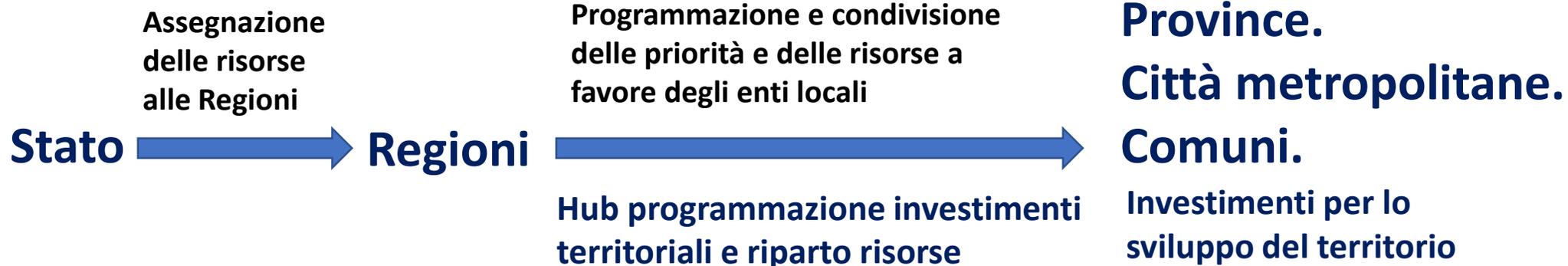
SBLOCCO IMMEDIATO DELLE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI



Semplificazione della legislazione nazionale

SINERGIA TRA STATO, REGIONI ED ENTI TERRITORIALI E LO SVILUPPO DI «HUB» DI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Non più rinviabile il rilancio delle opere pubbliche accelerando la programmabilità degli investimenti e la crescita dei territori con un nuovo modello di sviluppo



Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Piano straordinario investimenti sostenibili

NECESSARIO PER UN CONGRUO SURPLUS
DI BILANCIO PRIMARIO PER RENDERE
SOSTENIBILE IL RAPPORTO «DEBITO/PIL»

- **Pianificazione degli investimenti già programmati in materia di sicurezza, infrastrutture per il trasporto** (ferroviarie, stradali, portuali, mobilità sostenibile etc.) e **rinnovo parco mezzi** (ferroviari, bus, navali) con attenzione alla messa in sicurezza delle Ferrovie ex-concesse
- **Pianificazione degli investimenti per il completamento del comparto infrastrutturale dei Servizi Idrici Integrati ai fini del risparmio idrico** (risanamento reti di distribuzione, riuso delle acque reflue) e **della tutela ambientale** (collettamento acque reflue, depurazione)
- Rifi naziamento e razionalizzazione dei fondi in materia di **politiche per la casa e abitative** nonché il **superamento delle barriere architettoniche**
- **Perequazione infrastrutturale**
- **Rete infrastrutture scolastiche**
- **Rete ospedaliera e infrastrutture la salute**
- **Digitalizzazione/Banda Ultra Larga**
- Contribuire alla crescita del Paese **anche** attraverso l'accelerazione e il **potenziamento** delle opere infrastrutturali connesse alla realizzazione dei **“Giochi Olimpici e Paraolimpici 2026 Milano-Cortina”**

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Sostegno alle imprese

FONDO STRAORDINARIO DA AFFIANCARE IN SINERGIA ALLE MISURE GIÀ ADOTTATE DALLE STESSA REGIONI ANCHE CON FONDI PROPRI

Rendere trasparenti e più semplici le procedure che devono seguire i soggetti finanziatori nell'erogazione del finanziamento: emerge il rischio di una disparità di trattamento fra i soggetti destinatari e soprattutto, in considerazione della limitatezza delle risorse a disposizione, non è assicurata la copertura di tutte le esigenze manifestate dalle imprese e, in particolare, di quelle che si trovano in una situazione di maggiore difficoltà e che non hanno rapporti consolidati con le banche.

Sfruttare tutte le opportunità offerte dalla normativa in materia di aiuti di Stato: è assolutamente necessario che il Governo si adoperi tempestivamente per procedere alle notifiche generali (c.d. notifiche ombrello) sia con riferimento al quadro temporaneo delle misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19, sia con riferimento all'art 107 2 b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea in tema di aiuti per i danni dovuti alle calamità

Gli interventi di sostegno alle imprese **sono limitati al settore delle garanzie sul credito e non sono previste misure a fondo perduto**

*Necessario il coinvolgimento preventivo delle Regioni: a titolo esemplificativo la scelta di **sopprimere anticipatamente e definitivamente la disposizione contenuta nell'articolo 18 comma 1 lettera r) del D.lgs. n. 112/1998** anche nei confronti delle Amministrazioni in cui era attualmente operativa testimonia un mancato coordinamento ed un vulnus nei confronti del principio di leale collaborazione quanto mai necessario in questo momento di emergenza.*